

Dolore e sdegno fra i lavoratori

Profondo dolore e decisa reazione per l'efferata strage della Banca Nazionale dell'Agricoltura nel mondo del lavoro: le segreterie milanesi della CGIL, della CISL e della UIL hanno emesso il seguente comunicato:

«La strage di pacifici cittadini causata dai vili attentati dinamitardi di ieri ha suscitato profondo sdegno, collera e dolore nei lavoratori milanesi. Nella giornata odierna si sono succedute numerose riunioni di lavoratori e dirigenti sindacali dalle quali è uscita una voce unanime di condanna dei barbari atti reazionari e antidemocratici. I lavoratori e le loro organizzazioni sindacali li hanno sempre respinti e più decisamente li respingono oggi impegnati come sono in una civile lotta volta a far compiere alla società intera un ulteriore decisivo progresso.

«Le segreterie milanesi della CGIL, della CISL e della UIL rendendosi interpreti di questa volontà e di questi sentimenti dei lavoratori, d'intesa con le segreterie confederali e le categorie interessate hanno deciso di aggiornare, in segno di lutto, gli scioperi programmati per gli statali e gli autoferrotranvieri al 17 dicembre e di partecipare alle solenni onoranze funebri mediante una sospensione del lavoro in coincidenza con la cerimonia. I lavoratori milanesi, insieme a tutta la città, parteciperanno in massa alle onoranze funebri, esprimendo così, oltre al loro cordoglio, la loro ferma volontà di difendere la democrazia e le istituzioni repubblicane.

«La fermata avrà inizio alle 9,30 di lunedì, 15 dicembre, e durerà fino ai turni di mensa, per permettere ai lavoratori di tutte le fabbriche di radunarsi in piazza del Duomo per i solenni funerali alle vittime dell'attentato, che si svolgeranno alle 11.

«Le segreterie si incontreranno nuovamente per decidere le modalità di svolgimento dello sciopero generale del settore industriale in solidarietà con i lavoratori metalmeccanici previsto per il 19 dicembre prossimo».

I lavoratori della Ceramica Pozzi di Corsico hanno effettuato un'ora di sciopero in se-

gno di protesta e di lutto e hanno votato un ordine del giorno in cui chiedono immediata punizione dei colpevoli. Una fermata è stata fatta anche alla Ceretti e Tanfani, fabbrica metalmeccanica. I lavoratori dei depositi dell'ATM di Messina, Baggio, Palmanova, Ticinese, Molise, ZARA, Teodosio e Leoncavallo hanno inviato telegrammi di protesta al governo.

La segreteria del sindacato dei tessili della CGIL-FILTEA, in un comunicato annuncia che nelle 150 assemblee convocate per il contratto verranno denunciati «tutti i tentativi reazionari che stanno dietro al fatto delittuoso e inaccettabile sul terreno umano e politico». Il sindacato edili, nel suo appello a tutti i lavoratori a partecipare allo sciopero indetto per lunedì, denuncia la matrice degli attentati «tutti ispirati dalla stessa volontà reazionaria tesa a creare un clima di provocazione politica allo scopo di riportare il nostro Paese a un regime autoritario e fascista». Le sezioni sindacali della CGIL, della CISL e della UIL della Pirelli Bicocca hanno inviato al presidente del Consiglio dei ministri un telegramma di protesta. Analoga presa di posizione è venuta dall'assemblea degli impiegati della FILLEA-CGIL.

La Federazione provinciale delle cooperative e mutue di Milano, nell'esprimere il profondo dolore per il bilancio luttuoso denuncia come l'attentato sia «di marca reazionaria e fascista, rivolto contro la pace civile del Paese e contro la fiducia nelle libere istituzioni repubblicane nate dalla Resistenza».

L'APICEP (associazione degli inquilini di case popolari) denuncia che ci troviamo di fronte «ad una provocazione organizzata da forze antidemocratiche e fasciste che mirano a creare una situazione di panico e di terrore nel Paese per poter raggiungere fini simili a quelli dei colonnelli greci proprio nel momento in cui migliaia di lavoratori sono in lotta per il rinnovo del contratto di lavoro, per la difesa del loro salario».

I gonfaloni dei Comuni ai funerali

Dai comuni della provincia le testimonianze di cordoglio e di sdegno per il criminoso attentato di piazza Fontana. Molti saranno domani i Comuni, della nostra provincia, di altre province del Nord e di tutta Italia che parteciperanno con i gonfaloni ai funerali delle vittime. Partiti politici, organizzazioni di massa hanno espresso unitariamente la fiducia nel metodo democratico e la condanna delle provocazioni criminali delle forze reazionarie che con questi gesti vogliono arrestare il processo di emancipazione dei lavoratori.

A Paderno Dugnano, DC, PCI, PSI, PSIUP, riuniti in seduta comune hanno condannato con sdegno questi atti terroristici che «trovano le loro radici nella volontà conservatrice della destra monarchica e reazionaria»; dichiarano che «tali tentativi troveranno una pronta risposta da parte di tutte le forze democratiche che sapranno, al di là di ogni divergenza ideologica, trovare tutta l'unità necessaria per salvaguardare le libertà democratiche sancite dalla Costituzione repubblicana».

La Giunta comunale e i comitati di sezione dei partiti di DC, PCI e PSI di Pieve Emanuele, hanno espresso un'analoga posizione impegnandosi a difendere il patrimonio democratico e antifascista e repubblicano della Resistenza.

Sospeso in segno di lutto il Consiglio comunale di Gargagnate. Comunisti, DC, socialisti e PSIUP hanno sottoscritto un manifesto e inviato un telegramma al ministero degli Interni dove si chiede che le forze di polizia intervengano tempestivamente e con decisione a scovare i colpevoli dell'attentato.

A Locate Triulzi le forze politiche locali e gli organismi di massa (PCI, PSI, DC,

ANPI, AVIS, Associazione combattenti e reduci, Cooperative, ACLI) dopo aver espresso in un comunicato la loro profonda indignazione per il bestiale atto, auspicano una pronta, esemplare punizione per «coloro che hanno dimostrato tanto dispregio per i valori sacri della vita suscitando sdegno e amarezza fra la cittadinanza milanese sempre esemplare e ordinata nel contegno che pur travaglia le presenti giornate di fermenti sociali».

A Peschiera Borromeo la Giunta comunale e le sezioni di PCI, PSI, DC, ACLI, ANPI, Cooperative condannano «gli esecutori e i mandanti dell'attentato da ricercarsi fra le forze reazionarie».

Anche l'assemblea della cooperativa Sassetti (PCI, PSI, PSIUP), ha espresso la condanna per l'attentato.

Un ordine del giorno di condanna della violenza antidemocratica è stato sottoscritto anche a Rozzano dalle sezioni locali comunista, socialista, democristiana e del PSIUP. Anche le ACLI, l'ANPI, le cooperative e la APICEP hanno sottoscritto il documento.

La Giunta comunale di Buccinasco in riunione congiunta con PCI, PSI, PSIUP, DC, ACLI, ANPI, Consulta giovanile, mentre esprime cordoglio ai familiari delle vittime, «condanna la strage di tante vittime innocenti e i mandanti di tali atti di tipica e inequivocabile marca fascista, chiaramente ispirati ed organizzati da quelle forze reazionarie che cercano nella provocazione l'occasione per impossibili avventure autoritarie».

Le amministrazioni comunali da Lacchiarella e di Lodi-vecchio hanno ugualmente preso posizione unitariamente contro i tentativi di eversione intentati dalla destra. Analoga presa di posizione è venuta dal Consiglio comunale di Cesate.

Anche i rappresentanti dei Consigli di zona riaffermano in un documento la loro profonda fiducia nei valori espressi dalla Costituzione nata dalle Resistenza, valori che devono essere energicamente difesi, dalle autorità dello Stato e da tutti i cittadini uniti.

RIUNIONE DEI DIRETTIVI DELLE C.d.L.

Questa mattina alle ore 9 presso il salone Buozzi della Camera del Lavoro, in corso di Porta Vittoria 43 si terrà la riunione dei Comitati direttivi delle Camere del Lavoro comunali della provincia di Milano, sulla situazione politico sindacale e sui problemi organizzativi.